



Portale Italradio

Comunicato

Forum Italradio, Dieci Paesi per un programma a più voci

21 Set 2012 - 15:15

Con Paolo Morandotti, coordinatore scientifico di Italradio, sono intervenuti nel laboratorio radiofonico dell'XI Forum in corso a Lugano le conduttrici della Radio della Svizzera Italiana Maria Pia Belloni e Sarah Tognola, gli inviati di numerose radio italofone da Svizzera, Italia, Spagna, Vaticano, Russia, Germania, Romania, da [Radio Capodistria](#), Egitto e Serbia. Il laboratorio è stato aperto con un collegamento con Loredana Cornero, segretaria generale della [Comunità radiotelevisiva italoфона](#), che ha spiegato gli incontri realizzati ieri a Torino alla XXVII assemblea dove sono intervenuti tra l'altro per la prima volta gli inviati del programma italiano di Radio Tunisi.

Dal Cairo è intervenuta Concetta Corselli che ha raccontato la difficile situazione dell'informazione in Egitto andando oltre le fonti ufficiali.

Il ruolo di "Mezz'Ora in Italia" (R. Circulo, Madrid) è stato spiegato da Giuseppe Grosso, un giovane docente dell'Università Autonoma di Madrid, che ha sottolineato come la lingua italiana abbia in Spagna un forte seguito. Da Timisoara Eliana Popeti ha confermato l'importanza del ruolo didattico della radio che ha definito "un ottimo professore di italiano".

Nonostante alcune lamentele per l'abbandono dell'onda corte da parte della [Radio Vaticana](#), il redattore di Orizzonti Cristiani Rosario Tronnolone, ha sottolineato che l'ascolto in italiano da internet ha ottenuto nuovi successi, tra i quali molti ascoltatori nuovi.

Con sempre maggiore impegno verso la diffusione multimediale la [Voce della Russia](#), rappresentata da Aleksandr Prokhorov, si è attivata con un canale radio sul digitale terrestre nel Nord-Ovest italiano mentre continua operare sull'onda media di Monteceneri e con Ondamedia Broadcast.

Tommaso Pedicini da Radio Colonia ha ricostruito il ruolo della radio in italiano per gli immigrati in Germania, avviata negli anni sessanta. Oggi tra gli ascoltatori ci sono nuovi immigrati e persone delle seconde, terze generazioni di italiani in Germania senza contare quei tanti tedeschi che amano l'Italia e la sua cultura.

Sulla difficile situazione di [Radio Capodistria](#) ha riferito Lara Drcic col timore che soprattutto che alcuni programmi nella nostra lingua possano scomparire. Al suo microfono è stato introdotto nel laboratorio il direttore generale della RTV Slovena di Marko Filli che ha esposto i temi dei tagli con le rinunce prospettate, perfino, a antenne.

In senso contrario Roberto Furlan di Ondamedia Broadcast che ha sottolineato le potenzialità delle onde medie in modo semplice e ricevibile con totale facilità durante calamità. Quando i telefonini o internet saltano o si saturano in emergenza l'onda media è l'unica capace di funzionare nelle peggiori condizioni,



Portale Italradio

Comunicato

a pile e con consumi minimi. La distruzione delle onde medie impedirebbe queste semplici attività di difesa civile. Opinione confermata dalla voce di Sandra Zivanovic da Belgrado che ha ricordato la facilità di diffusione in onde corte che potrebbe divenire importante anche nei Paesi sviluppati quando accadono catastrofi che tagliano immediatamente le tecnologie più avanzate. E' la posizione della Radio della Serbia che trasmette in onde corte ritenendole "non competitive con internet".

Sul ruolo storico degli archivi della radiofonia ha concluso il laboratorio Raffaele Vincenti che dalla sua lunga esperienza alle [Teche Rai](#) ne ha descritto l'importanza per documentazione e riascolto. Vincenti ha proposto anche una cooperazione con le radio italofone per l'utilizzo dei tesori delle Teche che potranno interessare al pubblico italofono come utile confronto tra presente e passato.

***Comitato Italradio** - Dal 1996 il Comitato Italradio promuove e fa conoscere i programmi radiofonici in lingua italiana di tutto il mondo e studia la loro evoluzione nel mondo delle nuove tecnologie. Membro associato della Comunità Radiotelevisiva Italofofona, collabora con varie emittenti internazionali, svolge un importante Forum annuale e pubblica la rivista Italradio.*

*Tutte le informazioni pubblicate sul Portale Italradio sono soggette alla condizioni d'uso pubblicate nello stesso.
Per maggiori informazioni: <http://portale.italradio.org>; Twitter: @italradio; e-mail: ufficio.stampa@italradio.org*